

FORTUNATO CARPITELLA - GIORGIO CASCIO

6



ROTARY INTERNATIONAL
Distretto 2110 - Sicilia e Malta
Club di Trapani
1951-2011

An aerial photograph of a city, likely Trapani, serves as the background. Overlaid on the image is a large, dark blue number '6' on the left. To its right is the Rotary International gear logo, which is yellow with a blue border containing the words 'ROTARY' at the top and 'INTERNATIONAL' at the bottom. Below the number and logo is a dark blue, stylized graphic element resembling a pen nib or a brush stroke, pointing towards the bottom right.

6



ROTARY INTERNATIONAL

Distretto 2110 - Sicilia e Malta

Club di Trapani

1951-2011



ROTARY INTERNATIONAL
Distretto 2110 - Sicilia e Malta
Club di Trapani



*Cari amici,
il nostro Club festeggia quest'anno il sessantesimo
anniversario della fondazione.*

*Fin dal 1951, anno di istituzione del Rotary
Club Trapani, i soci hanno unito le loro risorse e le
loro competenze per promuovere iniziative di carat-
tere sociale, in ambito locale, nazionale ed interna-
zionale.*

*Nell'intento di raccontare questi primi
sessant'anni di storia, durante i quali si sono intrecciate
le vite di almeno tre diverse generazioni di
rotariani, si inserisce questo volume antologico.*

*Naturalmente non è stato possibile racchiu-
dere in un solo testo le centinaia di eventi, attività ed
esperienze organizzate e vissute in prima persona dai
soci né è stato possibile citare tutti i protagonisti del
nostro Club, ma abbiamo comunque compiuto ogni
sforzo per percorrere il lungo e proficuo cammino
rotariano del Club.*

*L'impegno per recuperare informazioni,
fotografie e per pianificare la veste grafica è stato
notevole; rivolgo, a tal proposito, un affettuoso
ringraziamento ai soci Giorgio Cascio e Fortunato
Carpitella e a tutti coloro che hanno partecipato alla
realizzazione della pubblicazione.*

*Il Presidente
Dott. Rosario Sardina*

Il Consiglio Direttivo

<i>Presidente</i>	Rosario Sardina
<i>Vice Presidenti</i>	Antonino Marrocco Vincenzo Carollo
<i>Segretario</i>	Andrea D'Angelo
<i>Tesoriere</i>	Mauro Fiorito
<i>Prefetto</i>	Donatella Buscaino
<i>Past President</i>	Baldassare Cernigliaro
<i>Presidente eletto</i>	Salvatore D'Angelo
<i>Consiglieri</i>	Piero Argento Fortunato Carpitella Giorgio Cascio Salvatore Longo Biagio Martorana Vincenzo Messina Gaspere Panfalone



Il sessantesimo della fondazione del Club è una ricorrenza di elevato prestigio, degna di adeguata celebrazione e costituisce un'occasione di riflessione su quanto è stato fatto, sui risultati conseguiti, al fine di conservarne la memoria e di trarne stimoli per l'azione futura.

Con questa convinzione, abbiamo accolto con entusiasmo la richiesta del nostro Presidente Rosario Sardina di riportare in un libro i progetti e le realizzazioni del sodalizio nei sessanta anni di attività, attingendo direttamente alla documentazione presente in archivio ed a quella reperibile altrove.

Il lavoro si è articolato in tre fasi:

- ricerca ed analisi della documentazione;
- selezione e sintesi degli eventi e delle fonti da riportare;
- stesura finale del testo e scelta della veste tipografica.

Le difficoltà incontrate non sono state poche: il lavoro di ricerca sui documenti (verbali, articoli, foto ecc.) conservati in modo non sempre ordinato è stato lungo e laborioso, la selezione degli eventi, la stesura del testo e la scelta della veste tipografica hanno richiesto tempo e certissimo impegno.

Ne è venuto fuori il volume che proponiamo all'attenzione dei soci e di quanti avranno la possibilità di consultarlo, che consideriamo un primo contributo verso la conoscenza integrale e precisa della storia del Rotary Club di Trapani, suscettibile quindi di integrazione, di completamento e di miglioramento nel tempo.

Siamo fiduciosi che, inquadrando questi sessanta anni di vita rotariana nella storia del nostro territorio, esso possa contribuire ad accrescere in ciascun socio la consapevolezza e l'orgoglio della propria appartenenza al Club.

In ogni caso, siamo certi che è valsa la pena di affrontare questa fatica, per dare il giusto merito a presidenti, consigli direttivi, commissioni e soci che, sebbene in diversa misura, hanno dedicato parte del loro tempo e della loro vita all'impegno rotariano con l'obiettivo di poter contribuire al miglioramento dell'uomo, della società, del territorio e del mondo intero.

Fortunato Carpitella

Giorgio Cascio



Arthur Lagueux
Presidente Internazionale

Raffaele De Courten
Governatore Distretto 87



1950-1951

INTRODUZIONE

I primi passi per la costituzione del Rotary Club di Trapani si mossero nell'anno 1950; in particolare S.E. l'Amm. Raffaele De Courten, Governatore del Distretto 87° Italia ed il Gr.Uff. Dott. Ignazio Capuano, Presidente del Banco di Sicilia e per l'anno 1950-51 Presidente del Rotary Club di Palermo, avviarono le attività con il diretto coinvolgimento dell'On. Avv. Giuseppe Rubino e del Comm. Dott. Attilio Amodeo, già soci del Club paler-

mitano. International del Rotary Club di Trapani con la firma del Presidente Internazionale Arthur Lagueux sulla Carta Costitutiva.

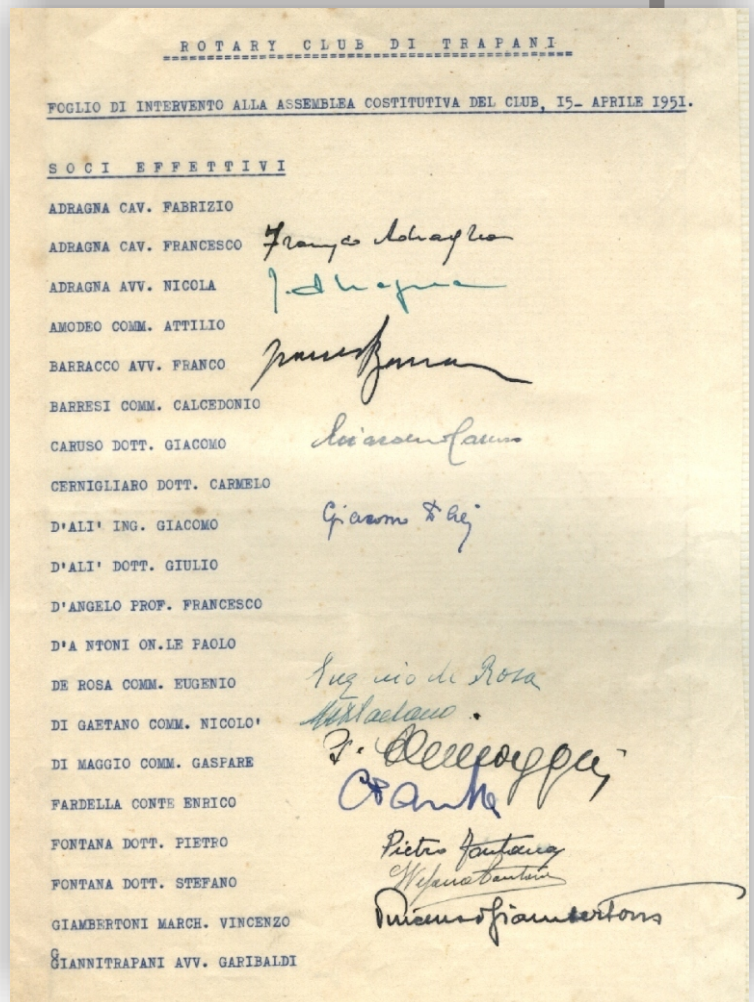
In considerazione di ciò il **15 aprile** in Trapani, nei locali della SAICI, P.zza Umberto I n.31, ventidue persone, riunite in Assemblea a seguito di convocazione da parte di Giuseppe



mitano.

Questi si attivarono prendendo i necessari contatti con i professionisti e gli imprenditori più rappresentativi di Trapani e della Provincia e successivamente, in seguito all'esito favorevole dei loro incontri, venne chiesto al Rotary International il benestare per la costituzione del Club.

Il **21 marzo 1951** venne definita la procedura per l'istituzione nel Rotary





1950-1951

ROTARY CLUB DI TRAPANI

FOGLIO DI INTERVENTO ALLA ASSEMBLEA COSTITUTIVA DEL CLUB, 15 APRILE 1951.

SOCI EFFETTIVI (segue)

LA GRUTTA AVV. LUDOVICO *La Grutta*

MAGGIO ON.LE GIUSEPPE *Giuseppe Maggio*

MANZO NOT. FRANCESCO

MESSINA COMM. GAETANO *G. Messina*

FARRINELLO DOTT. VINCENZO

PASQUALI DOTT. ANGELO

PIACENTINO CAV. MASSIMO

PRINZIVALLI COMM. ROSARIO *Rosario Prinziwalli*

RAJA SEN. G. BATTISTA

RENDA DOTT. CARLO *Carlo Renda*

RICEVUTO COMM. ALDO *Aldo Ricevuto*

RICEVUTO CAV. GUSTAVO

RICEVUTO ING. ROCCO *Rocco Ricevuto*

RUBINO ON.LE GIUSEPPE *Rubino*

SALVO DOTT. PIETRO *Pietro Salvo*

SCARFULLA RAG. FRANCESCO *Francesco Scarfulla*

VACCARA ON.LE STEFANO

SOCI AGGIUNTI

PIA-CENTINO DOTT. SEBASTIANO

Rubino, Attilio Amodeo, Rosario Prinziwalli e Stefano Vaccara, dopo aver designato Presidente della riunione lo stesso Giuseppe Rubino e Segretario Pietro Salvo, costituirono il Rotary Club a Trapani, di cui fecero parte come soci altre diciassette persone che precedentemente avevano dato piena adesione all'iniziativa.

I presenti furono: cav. Francesco Adragna, avv. Nicola Adragna, avv. Franco Barracco, dott. Giacomo Caruso, comm. ing. Giacomo D'Ali, comm. prof. dott. Eugenio De Rosa, comm. rag. Nicolò Di Gaetano, comm. ing. Gaspare Di Maggio, c.te Enrico Fardella, dott. Pietro Fontana Fardella, sig. Stefano Fontana, m.se dott. Vincenzo Giambertoni, avv. Ludovico La Grutta, on. dott. Giuseppe Maggio, comm. avv. Gaetano Messina, comm. dott. Rosario Prinziwalli, dott. Carlo Renda,

comm. dott. Aldo Ricevuto, ing. Rocco Ricevuto, on. avv. Giuseppe Rubino, dott. Pietro Salvo, rag. Francesco Scarfulla.

Gli assenti furono: cav. Fabrizio Adragna, comm. dott. Attilio Amodeo, comm. not. Calcedonio Barresi, dott. Carmelo Cernigliaro, dott. Giulio D'Ali, prof. dott. Francesco D'Angelo, on. prof. avv. Paolo D'Antoni, avv. Garibaldi Giannitrapani, not. Francesco Manzo, dott. Vincenzo Parrinello, sig. Angelo Pasquale, cav. Massimo Piacentino, dott. Sebastiano Piacentino, on. avv. Giovan Battista Raja, cav. prof. rag. Gustavo Ricevuto, on. rag. Stefano Vaccara.

Nel corso dei lavori assembleari furo-

At

Rotary Club di Trapani
Verbale dell'Assemblea Costitutiva del 15-4-1951

L'anno 1951 il giorno 15 di aprile alle ore ...
locali della S.A.I.C.I. in Trapani in Piazza
Merkato I sono presenti i signori Francesco Adragna,
Nicola Adragna, Franco Barracco, Giacomo Caruso,
Giacomo D'Ali, Giulio D'Ali, Eugenio De Rosa, Nicola
Di Gaetano, Gaspare Di Maggio, Enrico Fardella, Pietro
Fontana, Stefano Fontana, Vincenzo Giambertoni,
Garibaldi Giannitrapani, Ludovico La Grutta,
Giuseppe Maggio, Gaetano Messina, Rosario
Prinziwalli, Carlo Renda, Aldo Ricevuto, Rocco Ricevuto,
Giuseppe Rubino, Pietro Salvo, Francesco Scarfulla.
I suddetti signori dichiarano di essere stati invita-
ti nei locali della S.A.I.C.I. dal Dr. Giuseppe
Rubino presiedute assieme ai signori Attilio
Amodeo, Rosario Prinziwalli e Stefano Vaccara
alla formazione del Rotary Club a Trapani e
designano a presiedere la riunione il Dr. Giuseppe
Rubino che accetta. Viene incaricato di segretario
la funzione di segretario il dott. Pietro Salvo.
Preside la parola il Dr. Rubino il quale comincia
la sua orazione di viva collaborazione e si conchiude
con l'infuocato Presidente del Branch di Sicilia e



1950-1951

no approvati lo Statuto ed il Regolamento del Club, la tassa di ingresso (L. 10.000) e la quota mensile di (L. 2.000); si fissarono due riunioni mensili (il primo ed il 15 del mese alle ore 13) presso un albergo cittadino (successivamente il primo CD stabilì l'Hotel Vittoria), ed inoltre si stabilirono la data della prima riunione inaugurale del Club (22 aprile), il periodo annuale di elezione degli organi sociali (mese di maggio), e soprattutto venne eletto il primo Presidente nella persona dell'On. Avv. Giuseppe Rubino, unitamente al CD 1951/52 (in carica fino al 30 giugno 1952).

Inoltre, per celebrare la costituzione del Club, vennero istituiti due Premi di Studio di L. 50.000 per i due migliori diplomati rispettivamente dell'Istituto Tecnico Nautico di Trapani e dell'Istituto Tecnico Agrario sez. Enologia di Marsala.

Il 22 aprile, nel salone del Nuovo



Circolo, alle ore 13.30, alla presenza del Governatore De Courten e del Presidente del RC di Palermo Capuano, si tenne la riunione inaugurale del Club; presenziarono anche numerosi soci del Club padrino con le loro famiglie.

La riunione era stata preceduta da una visita mattutina ad Erice, con aperitivo presso il Castello Sieri-Pepoli ed era proseguita nel pomeriggio con una sosta a Segesta con visita al Tempio.

La consegna ufficiale della Carta



Costitutiva ebbe luogo il 17 luglio 1951; il nostro fu il 5° in Sicilia, dopo il Club padrino RC Palermo (1925), il RC Messina (1928), il

Sera
 e Uffici vendita
 Spedizioni
 I manoscritti non pubblicati, non si restituiscono
 INFORMAZIONI
 TRAPANI SERA 28 Aprile 1951 Anno LVII N° 112

Costituito a Trapani il Rotary Club

Domenico scorse il Governatore dell'81. Distretto - Italia del Rotary Internazionale Ammiraglio Raffaele De Courten il venuto nella nostra città, dove ha presenziato alla costituzione del Club in presenza della grande associazione. Ecco al suo arrivo alla Stazione, accolto dall'On. Giuseppe Rubino, presidente del Club, e dal Dott. Attilio Amodeo, Vice Presidente. Nella foto, a destra, il Grand'Uff. Ignazio Capuano Presidente e Direttore Generale del Banca di Sicilia.

L'Ammiraglio De Courten in visita ad Erice vivamente interessandosi del patrimonio artistico ed archeologico della città. Ecco nella Chiesa Madre accompagnato dal Comm. Francesco Adamo. Ad Erice l'Ente del Turismo ha offerto agli ospiti illustri un servizio d'onore.

dal Trapani Sera del 28-4-1951



1950-1951

ROTARY CLUB DI MILANO

SEGRETERIA
MILANO
VIA ARBUSTICO 19
TELEFONO N. 19887

PUBBLICITÀ
ogni martedì ore 12.30
Grand HOTEL DUOMO

Milano 26 Maggio 1951

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

Egr. Signor Segretario
Del ROTARY CLUB di
TRAPANI
P.zza Umberto I, 31
presso Agenzia Ancoce

Caro Segretario,

Mi scuse di non essere stato informato dell'inaugurazione del nuovo Club di Trapani in tempo per poter far giungere un nostro saluto augurale. Vi tenevo particolarmente, dati i miei rapporti d'amicizia con l'Avv. Soio, che so legato di parentela col Vostro Presidente On. Rubino, al quale La prego pergere il nostro comune saluto.

Mentre ho provveduto a redigere, come di consueto, la breve nota sulla nostra rivista sociale "Rotary", dispongo subito per regolare invio del nostro Bollettino sociale a codesta Segreteria.

E insieme rinnovo i più cordiali auguri del nostro Presidente, miei e di tutti i nostri Conoscitori per la nuova unità rotariana che inizia all'estremità mediterranea della nostra Patria la sua vita di bene: una vita che tutti ci auguriamo lunga e feconda.

In attesa di poter avere qualche Rotariano di Trapani gradire, egregio Signor Segretario, i miei più cordiali saluti rotariani.

IL SEGRETARIO
Alberto Martocchi
(Alberto Martocchi)



RC Catania (1930) e il RC Siracusa (1949).

Con manifestazioni di compiacimento da parte di tanti Rotary Club del mondo, iniziò la grande avventura del nostro sodalizio, primo Club service in Provincia, che si distinse subito per la grande attenzione verso il territorio, le nuove generazioni e per la forte azione orientata ad avviare contatti e stabili rapporti di amicizia con i Rotary del Nord Africa.



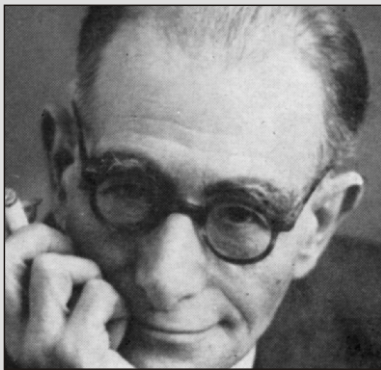


Frank E. Spain
Presidente Internazionale

Raffaele De Courten
Governatore Distretto 87



1951-1952



SOCI
39

Presidente
On. Avv. Giuseppe Rubino

- Vice Presidente
- Comm. Ing. Gaspare di Maggio
- Vice Presidente
- Comm. Dott. Attilio Amodeo
- Segretario
- Dott. Pietro Salvo
- Tesoriere
- Rag. Francesco Scarpulla
- Prefetto
- Cav. Francesco Adragna
- Consiglieri
- Dott. Giulio D'Ali
- On. Rag. Stefano Vaccara

Il primo anno si apre con la consegna ufficiale della Carta Costitutiva in data 17 luglio 1951 nelle mani del Vicepresidente Comm. Ing. Gaspare Di Maggio.

Il Club, composto da trentanove soci fondatori, si distingue subito per le attività intra-



prese sul territorio.

Particolarmente significative sono le iniziative a favore della gioventù concretizzate con l'assegnazione delle due Borse di Studio di L. 50.000, istituite dall'Assemblea Costitutiva

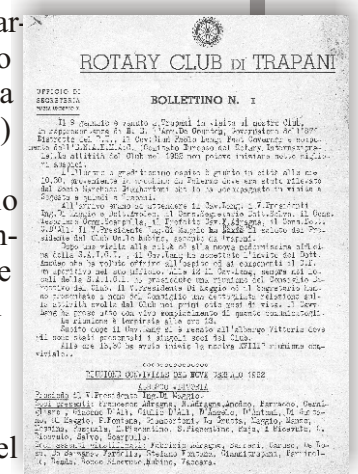
per l'anno scolastico 1950-51, finalizzate al perfezionamento del migliore alunno dell'Istituto Tecnico Nautico di Trapani e del migliore alunno dell'Istituto Tecnico Agrario - Sezione Enologia di Marsala.

In questi primi mesi continuano ad arrivare numerosissime lettere di congratulazioni per la costituzione e fondamentali sono i primi contatti internazionali del Club.

Nel mese di dicembre del 1951 il Club interviene nei confronti dei sinistrati delle alluvioni nelle zone del siracusano, del catanese e nel Polesine, con complessivo aiuto economico di L. 300.000.

Per quanto riguarda la partecipazione, l'Assiduità dello stesso mese risulta la seconda a livello nazionale (73,36 %) dopo il club di Livorno.

Le iniziative del sodalizio trapanese sono oggetto di attenzione nella rivista nazionale Rotary e di plauso da parte del PDG Cav. Gian Paolo Lang, Governatore del Distretto 87 nell'anno 1949/1950 e componente del Comitato Europeo del





1951-1952

ROTARY INTERNATIONAL
 ROTARY CLUB OF ALEXANDRIA (Egypt).

President: SALEM KHOUAL
 2, Rue Elmal el
 Tel. 2000

Vice President: KAMEL SEIF

Club Secretary: GEORGIUS ALLEPMAR

Hon. Secretary: MOHAMED KAMEL SAKAOUI
 1, Rue Elmal el
 Tel. 2000

Directors: M. L. BURCHARDT, Eng. Abd. Pasha
 HAKO S. HANADY, M.D.
 HANOUF JADIDA
 GHASSEM KHALIL

ALLEXANDRIA, 13th October 1951

Dear Secretary,

Having been informed that your Club has received its charter and in accordance with the practice of toasting Rotary Clubs throughout the world at our weekly luncheons, we toasted your Club on Wednesday the 17th inst., and on behalf of the members of the Club I convey to you and your members our sincere good wishes for your success and prosperity.

It may interest your members to know something about our Club's history and composition.

Founded in 1930 under the sponsorship of the Cairo Club with a membership of a dozen we now have an active membership of 92.

ROTARY CLUB OF KINGSTON-UPON-THAMES
 INAUGURATED DECEMBER 1922

1951/52
 PRESIDENT
 A. GADD,
 28, THE BRIDGE, KINGSTON.
 Telephone: 3600
 10000
 10000

VICE PRESIDENT
 R. HIGGINS,
 16, WOOD STREET, KINGSTON.
 Telephone: 10000

ALL COMMUNICATIONS TO
 HON. CLUB SECRETARY

25th October, 1951.

Signor Giuseppe Rubino,
 President of the Rotary Club of Trapani.

Dear Fellow President,

It is the privilege of this Club to write to every new Club, as soon as we have knowledge of its admission into Rotary; but the news takes a long time to reach us through E. J. at Chicago, so you must excuse us if our welcome and congratulations to you are somewhat belated, for they are none the less most sincere and cordial.

Your entry into Rotary emphasizes the international character of this great movement, in which we are so proud to have a place, and we greet you as friends and brother Rotarians, pledged to the advancement of international

ROTARY CLUB OF INVERCARGILL
 Club Office
 J. E. WATSON'S BUILDINGS,
 TAY STREET - INVERCARGILL

6th November, 1951.

Signor Pietro Salvo,
 Secretary,
 Rotary Club,
 via Regina Elena,
 Trapani,
 ITALY.

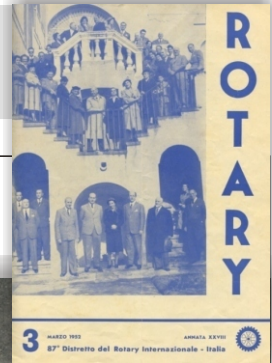
Dear Rotarian,

We have received advice from Rotary International that you have recently formed a Rotary Club in your city. We extend our fraternal greetings. We hope that you will find your association with Rotary useful and enjoyable.

For the International Committee,
 Yours in Rotary,
 J. E. Watson

Classification: Newspaper Editing.
 Address: The Southland Times,
 Invercargill,
 NEW ZEALAND.

dalla rivista ROTARY del marzo 1952



Rotary International, nel corso della sua visita ufficiale del 9 gennaio del 1952, effettuata su incarico del Governatore De Courten.

La riunione con il PDG Lang, che sarà eletto Presidente del Rotary International per l'anno 1956-57 (primo dei due italiani ad aver ricoperto questa carica), si tiene presso l'Albergo Vittoria ed è la diciottesima conviviale del Club a dimostrazione del grande entusiasmo e dell'impegno di tutti i soci trapanesi; il PDG alla conclusione del suo intervento sottolinea: "(...) la sensibilità da voi dimostrata per i problemi che riguardano l'educazione della gioventù ed il vostro intervento a favore dei sinistrati dalle alluvioni in Sicilia e nel Polesine (...) Ed è perciò che ho fondato motivo di sperare che il Club di Trapani contribuirà fattivamente alla formazione di un mondo migliore".

Nei mesi seguenti il Club ha parte attiva nella trattazione di tematiche di interesse regionale e nazionale; tra queste da ricordare la partecipazione all'interclub dei Rotary Sicilia (Palermo, Messina, Catania, Siracusa e Trapani) tenutosi a Taormina e dedicato al



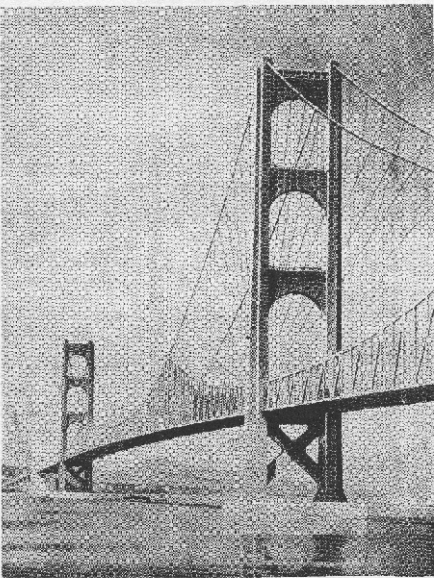
1951-1952

dal Trapani Sera del 22 marzo 1952

Un grande cavalcimare sullo Stretto di Messina

Soltanto da molti anni abbiamo ottenuto al Dada. Anche qualche particolare sulla costruzione di un collegamento di un collegamento sullo stretto di Messina, di cui si è parlato più volte nel Rotary Club Siciliano e in seguito il Dott. Amodeo ci ha parlato del progetto.

Nei 1932 l'Amministratore Siciliano sollecitò alla Camera dei Deputati la costruzione di un servizio di navigazione che collegasse la Sicilia col Continente. Il servizio, che fu allora studiato, era stato approntato e redatto da una delle più grandi società di navigazione dell'epoca, l'Impero. Coloberto allora il Ministro fascista incaricò il colonnello di Marina (Dada) di studiare un progetto che potesse, di Messina a Reggio, lo debba fare soltanto il servizio di un collegamento. Questo episodio spiega le varie ipotesi, che la costruzione del servizio fuoncato da parte di noi.

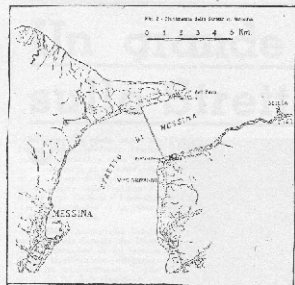


di Attilio Amodeo

La storia di questo servizio di collegamento è stata molto lunga e complessa. Nel 1932, il Dada, che per quattro anni era stato il ministro della Marina, si accorse che il servizio di collegamento tra la Sicilia e il Continente era un problema che doveva essere risolto. Nel 1936, il Dada, che per quattro anni era stato il ministro della Marina, si accorse che il servizio di collegamento tra la Sicilia e il Continente era un problema che doveva essere risolto. Nel 1936, il Dada, che per quattro anni era stato il ministro della Marina, si accorse che il servizio di collegamento tra la Sicilia e il Continente era un problema che doveva essere risolto.

Il cavalcimare nel progetto dell'ingegnere americano Sullivan

Il servizio di collegamento tra la Sicilia e il Continente era un problema che doveva essere risolto. Nel 1936, il Dada, che per quattro anni era stato il ministro della Marina, si accorse che il servizio di collegamento tra la Sicilia e il Continente era un problema che doveva essere risolto. Nel 1936, il Dada, che per quattro anni era stato il ministro della Marina, si accorse che il servizio di collegamento tra la Sicilia e il Continente era un problema che doveva essere risolto.



La storia di Messina col cavalcimare

Il servizio di collegamento tra la Sicilia e il Continente era un problema che doveva essere risolto. Nel 1936, il Dada, che per quattro anni era stato il ministro della Marina, si accorse che il servizio di collegamento tra la Sicilia e il Continente era un problema che doveva essere risolto. Nel 1936, il Dada, che per quattro anni era stato il ministro della Marina, si accorse che il servizio di collegamento tra la Sicilia e il Continente era un problema che doveva essere risolto.

Il servizio di collegamento tra la Sicilia e il Continente era un problema che doveva essere risolto. Nel 1936, il Dada, che per quattro anni era stato il ministro della Marina, si accorse che il servizio di collegamento tra la Sicilia e il Continente era un problema che doveva essere risolto. Nel 1936, il Dada, che per quattro anni era stato il ministro della Marina, si accorse che il servizio di collegamento tra la Sicilia e il Continente era un problema che doveva essere risolto.

gamento tra la Sicilia e la Calabria, riportando storia e studi progettuali dal 1870 in poi.

In occasione del XVI Congresso del Distretto 87, tenutosi a Sanremo dal 22 al 25 maggio 1952, tre giovani trapanesi: Pietro Billeci, Vincenzo Peraino e Giuseppe Spena, dell'Istituto Tecnico Nautico di Trapani, presentati dal Club, sono dichiarati dall'apposita Commissione Distrettuale vincitori di tre delle trentadue Borse di Studio di L. 25.000, istituite dal Distretto per allievi di Scuole ad indirizzo nautico.



ROTARY CLUB DI TRAPANI

Presidente
On. Avv. GIUSEPPE RUBINO

Segretario
Dott. PIETRO SALVO

Ufficio di Segreteria
Piazza Umberto I, 31 - Tel. 15.51

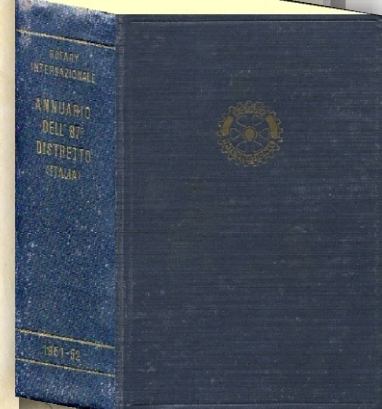
Consiglio Direttivo

Presidente	On. Avv. Giuseppe Rubino
Vice-President	Comm. Ing. Gaspare Di Maggio
Vice-President	Comm. Dott. Attilio Amodeo
Cons. Segr.	Dott. Pietro Salvo
Consigliere	Rag. Francesco Scarpulla
Consigliere	Dott. Giulio D'Alì
Consigliere	On. Rag. Stefano Vaccara

Preteito
Cav. Francesco Adragna

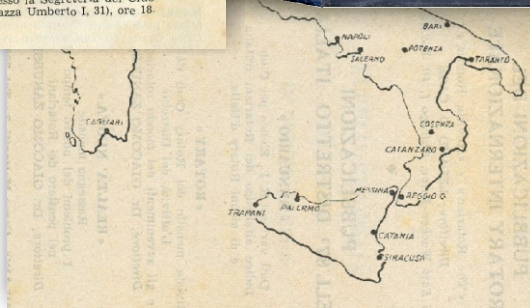
Riunioni rotariane

Controitali - Il 1° e il 15 del mese, presso l'Hotel Vittoria, ore 13.
Non controitali - L'8 e il 22 del mese, presso la Segreteria del Club (piazza Umberto I, 31), ore 18.



tema "Il ponte sullo stretto di Messina"; nel corso dei lavori interviene il nostro Comm. Dott. Attilio Amodeo.

Quest'ultimo, sul "Trapani Sera" del 22 marzo 1952, fa il punto della situazione relativamente alla ipotizzata infrastruttura di colle-





1952-1953

1953-1954

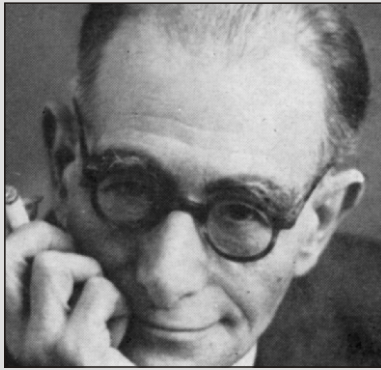


HJ Brunnier
Presidente Internazionale

Cesare Chiodi
Governatore Distretto 87



1952-1953



SOCI
38

Presidente
On. Avv. Giuseppe Rubino

Vice Presidente
Comm. Ing. Gaspare di Maggio
Vice Presidente
Comm. Dott. Attilio Amodeo
Segretario
Dott. Pietro Salvo
Tesoriere
Cav. Stefano Fontana
Prefetto
Cav. Francesco Adragna
Consiglieri
Cav. Massimo Piacentino
On. Rag. Stefano Vaccara

Nel secondo anno di presidenza Rubino proseguono le attività e regolari sono le riunioni su importanti temi di pubblica utilità.

Si tengono relazioni di interesse nazionale, regionale e locale, di cui alcune pubblica-

te sulla rivista rotariana "Realtà Nuova". In particolare si riportano: "Gas e petrolio nella pianura padana", "I fenici in Sicilia fino alla caduta di Mozia", "Automezzi e ferrovie nella provincia di Trapani", "Necessità di un impianto di concimi chimici in provincia di Trapani".

Facendo seguito all'Interclub tra i Rotary di Sicilia tenuto a Taormina, un successivo incontro tra i cinque Club isolani si tiene a Trapani, sempre nel 1952, e questa volta è chiamato a relazionare sull'importante argomento "Il Ponte sullo stretto di Messina" il nostro vicepresidente Comm. Dott. Attilio Amodeo.

All'insegna dell'affiatamento il 2 gennaio del 1953 è organizzata la riunione di inizio anno con la partecipazione delle famiglie.

Con un taglio di interesse imprenditoriale si tiene la riunione del giorno 8 dello stesso mese, dedicata all'argomento "Energia elettrica in Sicilia e nuove tariffe", trattato dal socio M.se Dott. Vincenzo Giambertoni; segue l'avveniristica relazione del 15 gennaio 1953 su "Viaggio sulla luna", affidata al socio Prof. Eugenio De Rosa.

Nel corso dell'incontro del giorno 1 febbraio il socio Comm. Nicolò Di Gaetano tratta il tema "Pesca con fonti luminose"; l'8 dello stesso mese il vicepresidente Comm. Ing. Gaspare Di Maggio presenta il programma del Congresso del Rotary International che si terrà a Parigi.

In tema di Azione Internazionale il 15 febbraio il vicepresidente Comm. Dott. Attilio Amodeo intrattiene i soci su "Rapporti con i Rotary Club stranieri".

La riunione del 22 febbraio è dedicata



1952-1953

1953-1954

all'argomento "Le tariffe elettriche e la rete di distribuzione in Provincia di Trapani"; relazione ancora il socio M.se Dott. Vincenzo Giambertoni.

L'Assemblea svoltasi il primo marzo conferma nelle cariche, anche per l'anno 1953-54, l'On. Avv. Giuseppe Rubino ed il Consiglio Direttivo. Il giorno 8 marzo si discute sull'attività delle Commissioni: l'incontro è propedeutico alla visita ufficiale al Club del Governatore Cesare Chiodi, che ha luogo il giorno 12 marzo.

Il giorno 1 del mese di maggio il Dott. Carmelo Trasselli relaziona sul tema "Studi mediterranei"; il 15 dello stesso mese il vicepresidente Comm. Ing. Gaspare Di Maggio, nella qualità di Ingegnere Capo dell'Ufficio Tecnico della Provincia di Trapani, interviene su "Viabilità siciliana".

Negli incontri del primo e del 15 di giugno il socio M.se Dott. Vincenzo Giambertoni intrattiene sul Congresso del RI di Parigi e tratta il tema "Nuove norme per l'erogazione di energia elettrica per usi elettrodomestici".

Le due Borse di Studio per i migliori allievi dell'Istituto Tecnico Agrario di Marsala e dell'Istituto Tecnico Nautico di Trapani vengono rinnovate sia nel secondo anno che nel terzo anno di presidenza Rubino dedicandole, nell'edizione del 1953-54, la prima alla memo-

ria del Dott. Giulio D'Alì e la seconda alla memoria dell'Ing. Rocco Ricevuto, soci del Club prematuramente scomparsi.

La conviviale estiva si tiene il 23 agosto 1953 al Ciclope di Erice; nei mesi successivi si ricordano la relazione su "La crisi dell'industria conserviera e della pesca" tenuta dal socio Comm. Nicolò Di Gaetano e l'intervento sul tema "Arte moderna" del socio Dott. Nello Piacentino.

Rilevante, sia dal punto di vista economico che culturale, è l'iniziativa a favore della realizzazione della Biblioteca dell'Ospedale Psichiatrico di Trapani; significativo è anche il



pranzo organizzato il giorno dell'Epifania del 1954 per un centinaio di bambini bisognosi della città.

Continuano periodicamente le riunioni: il giorno 1 febbraio il socio Dott. Nello Piacentino relaziona sul tema "Mezzo secolo di poesia italiana", il 14 febbraio il socio Prof. Francesco D'Angelo intrattiene i soci su "Aspetti medico-legali e teologici della fecondazione artificiale".

Il 15 Marzo, nel corso dell'Assemblea Annuale, viene eletto Presidente per l'a.r. 1954-55 il Comm. Ing. Gaspare Di Maggio.

La vocazione mediterranea del nostro





1953-1954

1952-1953

Club si palesa con i primi rapporti di amicizia con alcuni Club nord africani; in particolare di Algeria e Tunisia.

L'Azione Internazionale si concretizza nel mese di aprile del 1954, evento unico per i Rotary siciliani, con il gemellaggio con i Rotary Club algerini di Bône e Constantine ed il contatto con il Rotary Club di Tunisi.

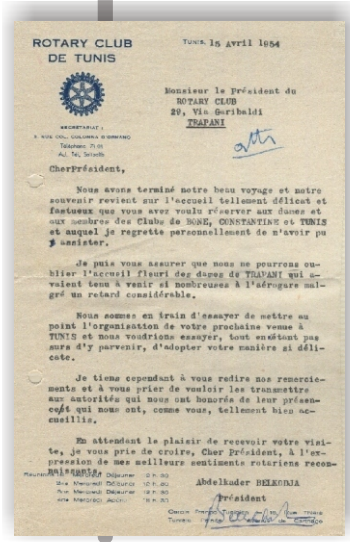
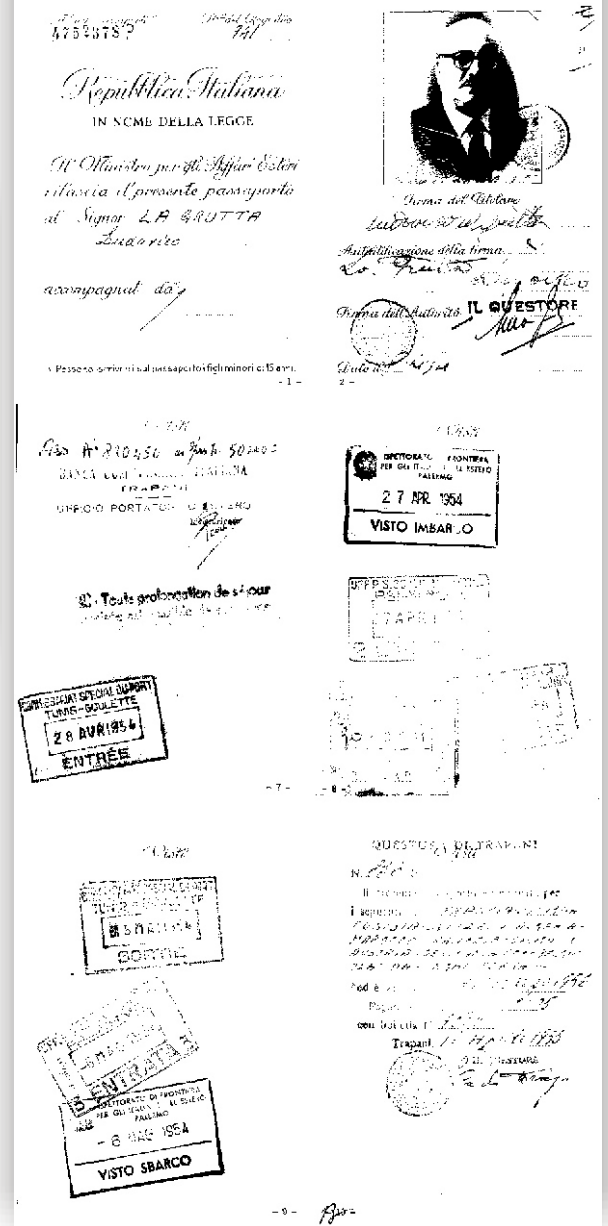
A tal riguardo si ricorda la visita a Trapani dal 9 al 10 aprile del 1954 di rotariani dei due Club algerini e di Tunisi, conclusa con la conviviale del giorno 10 aprile ad Erice.



trasmette l'elenco dei partecipanti e segnala la data di partenza.

Un folto gruppo di rotariani trapanesi,

dal Passaporto del socio fondatore
Avv. Ludovico La Grutta



I Presidenti dei Club, Mr. Renè Naz (Architecte - Bône), Mr. Dessens (Grands Magasins - Constantine), Mr. Habelkader Belkodja (Ministre de l'Agriculture - Tunisi), grati per la calorosa accoglienza invitano i soci di Trapani nei loro Paesi.

Definiti i contatti e l'organizzazione preliminare, già il 22 aprile il vicepresidente Attilio Amodeo scrivendo a Monsieur Edouard Saliba, segretario del Club di Tunisi,



1952-1953
1953-1954



Joaquin Serratoso Cibils
Presidente Internazionale

Cesare Chiodi
Governatore Distretto 87

1953-1954
soci 44



GITA del
Rotary Club di Trapani
a
Tunisi - Bona - Costantina - Gabes

A tutti i gitananti bada il nostro cordiale e amichevole saluto benvenuto!

IL PROGRAMMA
previsto è il seguente:

Merccoledì 26 aprile 1954

Arrivo all'aeroporto di El-Aouina e al porto di Tunisi alle ore 6 e trasporto agli alberghi.

Il Sig. De Monfort, Direttore Generale della Banca di Tunisia, metterà a disposizione dei gitananti, al «Tunisia-Palace» e al «Majestic Hotel» un suo rappresentante per il cambio e la riscossione degli assegni.

Da lunedì alle ore 9 per visitare l'Esposizione delle Arti Industriali Nord-Africane (Galleria Municipale - Avenue de Carthage).

Partenza in pullman per la visita del «Palais Arabe» di Dar-ben-Abdallah.

Si riprende poi il pullman per recarsi a Dar-el-Dej dove ha luogo un ricevimento a cura del Presidente del Consiglio dei Ministri, S. E. M'Zali.

accompagnati da qualche socio del Club di Palermo e dal Segretario Distrettuale Gen. Giacomo Zanussi, parte per la Tunisia nei giorni 27 e 28 aprile sia in nave che in aereo.

La presenza nel corso delle riunioni e delle visite di rappresentanze politiche di Tunisia, Algeria, Italia e Francia nonché le dichiarazioni rese dagli stessi durante gli incontri ha di fatto riaperto, dopo la parentesi del periodo bello e dell'immediato dopoguerra, le relazioni tra l'Italia e i due Paesi del Nord Africa.

Calorosissima è l'accoglienza nel salone del Tunisia Palace con la presenza di tutti i Ministri di S.A. il Bey di Tunisi nonché del Console d'Italia e del Residente di Francia S.E. Pierre Voizard.

Durante il soggiorno vengono visitati il Museo del Bardo, le rovine di Cartagine e di Ippona, Gabes e le calde cascate di Hammam Meskutine sempre guidati da rotariani del Club ospitanti e da illustri personaggi nella veste di guida.



Signor Attilio Amodeo
SE Via G. B. Vicoletto
20000 Trapani

La Derrière
DE CONSTANTINE ET DE L'EST ALGERIEN

47^e ANNEE - N° 1826
JEUDI
13
MAI 1954

Les rotariens siciliens hôtes de Constantine

Venant de Bône par la route, le Club rotarien de Trapani (Sicile), a rendu ces jours derniers visite au club de Constantine. Les visiteurs, conduits par leur vice-président, M. Amodeo et par le professeur Tracchi, furent accueillis à Hammam-Meskoutine par le président Dessens entouré des membres de son bureau. Après la visite de l'établissement thermal et des douches, un apéritif était servi à l'hôtel où M. Naz, président du Club rotarien de Bône, qui avait accompagné jusqu'à ses collègues italiens, prit congé de la caravane.

Puis après la grande famille rotarienne arrivait à Constantine où, après une visite rapide de la ville, un cocktail était offert dans la villa du président Dessens et de Mme.

A 20 h. 30, l'hôtel Citta servait de cadre à un grand dîner rotarien, auquel étaient conviés de nombreuses personnalités, parmi lesquelles M. le préfet Bernard Lecroux et Mme; M. le délégué-maire Eugène Valle et Mme et M. Troussel, président du Syndicat d'Initiatives et Mme.

Au dessert, le président Dessens dit au joie de pouvoir accueillir les membres du club de Trapani, qui recevaient avec tant de gentillesse, il y a quelques semaines, leurs amis constantinois.

M. Amodeo, prenant à son tour la parole, remercia le président Dessens et rappela les buts du Rotary, souligna les bienfaits des contacts inter-clubs. Il invita, au nom du Gouverneur du 87^e District, un jeune homme et une jeune fille à venir passer douze jours en Sicile, au mois d'août, à une réunion de jeunes. L'orateur, très applaudis, proposa enfin que les clubs de Constantine et de Trapani devaient être en «links-contacts».

L'indemain, les visiteurs siciliens quittaient notre ville pour Gabès, accompagnés jusqu'à Tebessa par le président et Mme Dessens ainsi que par MM. Berthier et Pérardou. Au moment des adieux, le président Dessens dit avec émotion, à M. Amodeo, le grand plaisir que le club de Constantine avait eu en recevant les Rotariens de Trapani.

Les Rotariens bônois ont eu le plaisir de recevoir leurs camarades siciliens

Il y a trois semaines le Rotary Club de Tunis avait organisé pour ses membres une croisière en Sicile; y prirent part nombre de membres des Rotary de Constantine et de Bône. Les uns et les autres reçurent de la part des Rotariens des différents clubs siciliens un accueil qu'ils ne sont pas prêts d'oublier; de sorte qu'ils rapportèrent de ce périple un souvenir enthousiasmé.

A leur tour, les Rotariens du Club de Trapani, renforcés par bon nombre de leurs rotins, ont entrepris un court voyage en Afrique du Nord; ils trouvent ainsi l'occasion de rendre à leurs camarades de Tunisie et de l'Est constantinois la visite qu'ils avaient reçue.

Les grèves et le mauvais temps apportent un périple prévu le décalage d'un jour; mais le programme initial en fut quelque peu modifié, néanmoins le programme élaboré par le Rotary de Bône a pu être pleinement réalisé. Acquisits à l'aéroport des Salines vendredi matin par le président Naz, entouré de quelques-uns de ses camarades bônois, conduits ensuite dans les hôtels où des chambres furent à l'intention de leurs compagnes avaient été retenues, nos visiteurs italiens y prirent contact avec les rotariens bônois en même temps qu'ils renouèrent les liens d'amitié qu'ils entretenaient depuis leur départ d'Algérie. Le Dr Massimo Curcio, vice-consul d'Italie, éprouva le vif plaisir de se joindre à la caravane.

La journée commença par la visite des ruines d'Hippone, conduite et commentée par le vice-président du Club, M. Ewan Marec, dont les explications furent aisément traduites par M. Curcio trassé, avec autant de clarté que d'érudition.

Puis ce fut la montée à Bugaud sur la terrasse de l'Orni du Rocher, de succulents méchouis achetés de sa dorée en vue des appétits aiguisés par le voyage.

ainsi que le précisa le président Naz à l'heure du champagne et des toasts. Il s'agissait là d'un déjeuner champêtre et spécifiquement algérien, croque-mouches, fromage, fruits dont tous les éléments, vins y compris, avaient été offerts par les rotariens de Bône, au même titre que les juchées d'admirables roses qui fleurissent les tables. Le coup d'œil de la grande salle de l'hôtel, le vice fut impécunément assuré par M. Gilbert Aisa, était un enchantement le rencontre qu'elle fut, ne partit pas à estimer l'ambiance et à se sentir les convives. C'est tout au plus si elle refusait aux visiteurs d'admirer autant qu'ils l'auraient désiré, le panorama grandiose, et le charme de la forêt, au cours du retour qui se fit par l'Edough.

Le vice-président du Rotary sicilien, M. Attilio Amodeo, et le général Zanucci, avaient déjà traduit au repos les sentiments d'admiration de leurs compatriotes.

Dans la soirée, les hôtes du Rotary bônois eurent encore le plaisir d'admirer la corniche, puis Villarsport, les établissements thermiques, et le domaine du Cheapeau de Genoulène, où un somptueux cocktail avait été organisé à leur intention; le soleil à son crépuscule, consentait enfin à paraître.

La journée se clôture par le dîner de Paris-Plage, réunissant plus de 80 convives; il fut le clou de cette période de séjour, au cours duquel nos visiteurs, au gré de sous, mais qui, pour certains visiteurs, se prolongea au ball du Cercle d'Escrime.

Samedi matin, le soleil avait disparu dans toute sa splendeur printanière; le dimanche de Mai put être offert aux rotariens, et nombreux furent les membres du Club de Bône qui accompagnèrent leurs amis siciliens jusqu'à Hammam-Meskoutine où les membres du Rotary de Constantine les attendaient après la visite des sources et des cascades, un cocktail devait rassembler Siciliens, Bônois et Constantinois.

L'après-midi du samedi fut consacré à Constantine, puis le beau voyage se poursuivra par Tebessa d'où les Rotariens de Trapani s'en retourneront chez eux, par Tebessa avec Gabès comme point de départ.

Tous nos souhaits de réussite fin de voyage les accompagnent.



1954-1955

1955-1956

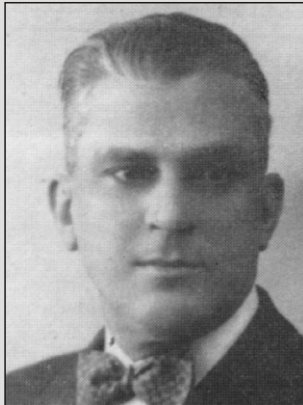


Herbert J. Taylor
Presidente Internazionale

Omero Ranelletti
Governatore Distretto 87



1954-1955



SOCI
47

Presidente
Comm. Ing. Gaspare Di Maggio

- Presidente uscente
- On. Avv. Giuseppe Rubino
- Vice Presidente
- Comm. Avv. Gaetano Messina
- Segretario
- Comm. Dott. Attilio Amodeo
- Tesoriere
- Cav. Stefano Fontana
- Prefetto
- Comm. Francesco Adragna (1954-55)
- Cav. Fabrizio Adragna (1955-56)
- Consiglieri
- Comm. Dott. Aldo Ricevuto
- On. Rag. Stefano Vaccara (1954-55)
- Cav. Massimo Piacentino (1955-56)

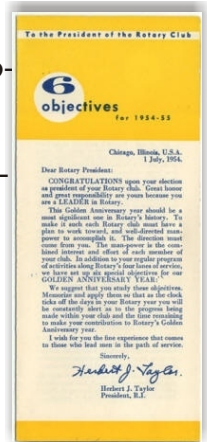
Degno successore dell'Avv. Rubino, col Passaggio della Campana che si tiene il 1 luglio 1954, è l'Ing. Gaspare Di Maggio, il quale prosegue le iniziative di servizio del Club sia verso il territorio che verso i giovani più meritevoli.

Relativamente ai giovani, su bando 1953-54, si procede alla premiazione dei migliori alunni diplomati nello stesso anno scolastico, assegnando il Premio "Giulio D'Ali", per l'Istituto Tecnico Agrario di Marsala, all'allievo Domenico Maggio di Sciacca ed il Premio "Rocco Ricevuto", per l'Istituto Nautico di Trapani, all'allievo Andrea Maranzano.

La prima riunione del nuovo anno rotariano ha luogo il 15 luglio ed il Dott. Cesare Cugnasco, socio e direttore Savi - Florio, relazione su "L'arte del bere"; segue il 22 luglio il Prof. Dott. Giuseppe Lucchese, socio e chirurgo, il quale è chiamato a trattare il tema "L'anestesia".

Nel mese di agosto, l'Azione Internazionale, brillantemente avviata col gemellaggio tra il nostro Club ed i Club algerini di Bone e Constantine, prosegue con il dono significativo delle campane ai suddetti Club ed al Club di Tunisi; quanto detto è coordinato dal Distretto tramite il Segretario Giacomo Zanussi, il quale nella primavera precedente aveva partecipato, al seguito del nostro Club, al viaggio in Tunisia ed Algeria in un'atmosfera di vera amicizia rotariana.

Nello stesso mese di agosto, si realizza il primo progetto internazionale con il quale nove ragazze, figlie di rotariani di diversi Paesi, vengono ospitate presso le famiglie di alcuni nostri soci.





1954-1955

1955-1956

ROTARY CLUB DI TRAPANI

Bando di concorso per l'assegnazione di due borse di studio

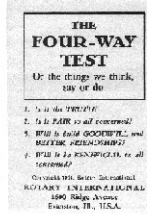
Il Rotary Club di Trapani ha istituito due borse di studio di L. 300.000 (eccellenza) ciascuna da assegnare fra i giovani laureati in Medicina e Chirurgia residenti nella Provincia di Trapani.

Essi hanno lo scopo di promuovere e avviare due giovani medici allo studio delle due seguenti branche della medicina:

1. - moderni perfezionamenti e diagnostica delle affezioni cerebrali (arteriografie cerebrali, ventricolografia, encefalografia, ecc.);
2. - moderni metodi di anestesia e rianimazione.

Trapani, il 25 Luglio 1954.

ROTARY CLUB DI TRAPANI
IL PRESIDENTE
Dott. Ing. Gaspare Di Maggio



Sempre dal 24 al 26 agosto, sono ospiti di soci sette ragazzi anch'essi figli di rotariani, l'intero gruppo comprendente sedici giovani, dopo la permanenza a Trapani proseguirà per un breve tour per la Sicilia.

Nel corso del soggiorno, il 25 Agosto all'Ostello della Gioventù (ore 13.00) e al Ciclope (ore 21.00), hanno luogo due importanti incontri rotariani.

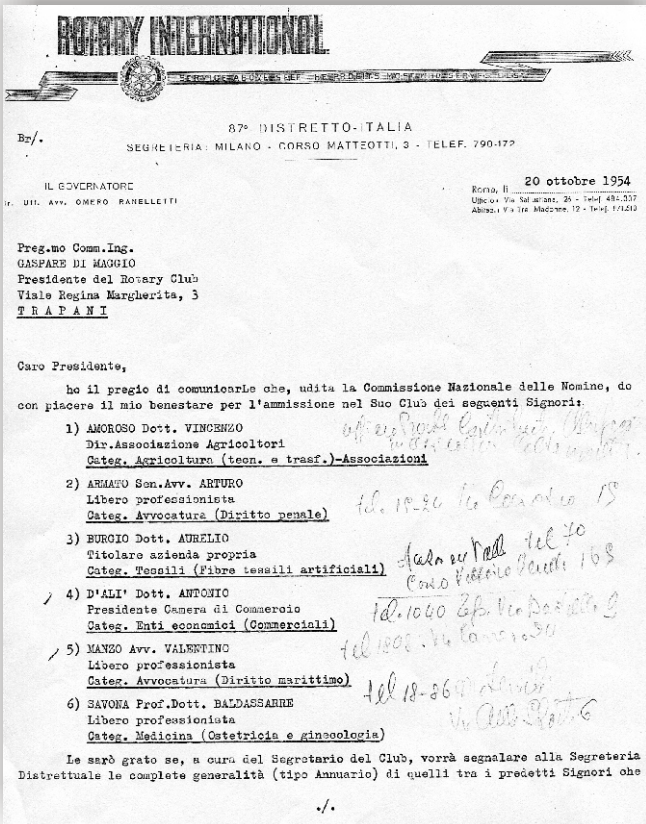
Dal 10 al 13 Settembre l'Avv. Giuseppe Rubino, in rappresentanza del Club, partecipa all'evento europeo del Congresso ENAEM ad Ostenda (Olanda) e successivamente, nel corso della riunione del 1 ottobre, riferisce ai soci.

Per quanto riguarda l'ammissione di nuovi soci, completata la fase preliminare, il 20 ottobre 1954 il Governatore Omero Ranalletti,

sentita la Commissione Nazionale per le Nomine, dà il benestare per sei candidati tra i quali il Dott. Antonio D'Alì ed Dott. Vincenzo Amoroso; oggi rispettivamente Past President Decano del Club e Socio Onorario.

Sempre nel mese di ottobre, per celebrare il 50° anniversario del RI, vengono conferite due borse di perfezionamento (L. 300.000) a favore di giovani laureati in medicina; la prima viene assegnata al Dott. Antonino Carpitella per la frequenza dal 1 gennaio del 1955 del "Corso di Semiologia e Diagnostica delle Affezioni Cerebrali" presso la Clinica Chirurgica dell'Università di Milano; la seconda viene assegnata al Dott. Eugenio Cirincione per la frequenza dal 1 gennaio del 1955 del "Corso di Moderni Metodi di Anestesia e Rianimazione" presso la Clinica Chirurgica dell'Università di Palermo; una terza borsa è messa a disposizione dell'Ospedale di Trapani.

Nel mese di dicembre, per l'alluvione avvenuta nel salernitano nei giorni 25 e 26 ottobre, il Club delibera l'attribuzione di un contributo di L. 100.000 che viene consegnato al Presidente del R.C. di Salerno; con i loro contributi, trasferiti per il tramite del Club trapa-





1954-1955

1955-1956

nese, partecipano anche i due club gemellati di Bône e Constantine.

Il 1955 si apre con la significativa proposta del Presidente del nostro Club (8 gennaio) ai Club del Mediterraneo di trattare temi di comune interesse; in considerazione della disponibilità segnalata il 22 gennaio da parte dei Club di Tunisi, Bône e Constantine, si stabilisce congiuntamente di sviluppare il tema "Intensificazione delle comunicazioni e del turismo fra i Paesi mediterranei".

Le riunioni intanto procedono con regolarità e con interessanti interventi dei soci: il 15 gennaio il Prof. Dott. Gabriele Tripi relaziona su "I cambiamenti di sesso"; il giorno 1 febbraio il Dott. Nello Piacentino tratta "Alcune considerazioni sulla crisi del romanzo contemporaneo".

Il 7 febbraio il Club partecipa all'Interclub di Taormina, tra i Rotary di Sicilia e il Club di Reggio Calabria, per la celebrazione del 50° anniversario del Rotary International.

L'8 marzo il socio Avv. Gaetano Messina relaziona su "I problemi agricoli della nostra provincia" ed il 15 marzo il Club in Assemblea riconferma per l'a.r. 1955-56 Presidente e CD uscenti con le sole sostituzioni di Francesco Adragna e Stefano Vaccara cui subentrano, nei rispettivi ruoli, Fabrizio Adragna e Massimo Piacentino.



L'Assemblea del neo costituito Distretto 93 si tiene il 22 maggio a Palermo; il Club di Trapani riceve i convegnisti con una conviviale organizzata nella caratteristica tonnara di San Giuliano e successivamente gli ospiti vengono accompagnati per una visita ad Erice e Segesta; nel corso dell'incontro viene inviato un telegramma di amicizia ai rotariani di Tunisi.

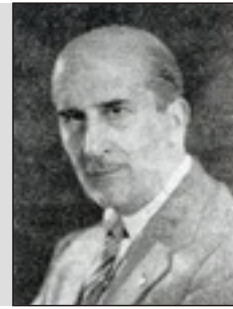
Il secondo anno di presidenza Di Maggio (1955-56) si apre con la riunione del 1 luglio 1955 nel corso della quale il socio Avv. Valentino Salvo è chiamato a trattare il tema "Spigolature di ricordi di amicizie".

Il 15 settembre il socio Dott. Pietro Fontana relaziona sulla crisi agricola; a Roma il 18 settembre il Club è rappresentato dal Dott. Pietro Salvo e dall'Ing. Pietro Morici all'incontro con il Presidente del R.I. Baker all'Hotel Excelsior.

Il giorno 1 ottobre l'Avv. Gaetano Messina intrattiene i soci sul Programma del Club per la Settimana della Solidarietà



AZ Baker
Presidente Internazionale



Ettore Ceriani
Governatore Distretto 93

1955-1956
soci 52



1954-1955

1955-1956

Mondiale indetta dal Rotary International.

In particolare l'adesione del nostro sodalizio alla Settimana si sviluppa con un tema-concorso sulla solidarietà mondiale che vede la partecipazione di circa duemila giovani di tutte le scuole della Provincia, con il seguente esito finale:

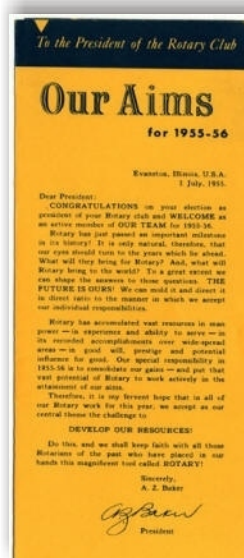
- 1° premio: Vito Lombardo del Liceo Classico di Trapani;
- 2° premio: Alberto Adragna del Liceo Scientifico di Trapani;
- 3° premio: Giuseppe D'Alberti dell'Istituto Tecnico Commerciale di Marsala.

La premiazione è preceduta il 22 ottobre dall'intervento di Salvatore Biscardi, universitario americano che tratta il tema "La maggiore conoscenza tra gli uomini è indispensabile per la comprensione tra i popoli".

Il 15 novembre il socio Avv. Valentino Manzo tratta l'argomento "Il salvataggio di navi senza mezzi nautici"; successivamente il giorno 1 dicembre il Dott. Aldo Ricevuto relazione sul Convegno di Taormina, tenutosi il 27 novembre; il 5 dicembre il socio Not. Francesco Manzo intrattiene i soci su "Nuovi orientamenti legislativi in rapporto alle società a responsabilità limitata".

A seguito dello scoppio della rivoluzione in Algeria del novembre 1955, il Club mantiene i contatti con i RRCC algerini gemellati, attraverso scambi di lettere ed espressioni di solidarietà per il popolo algerino.

Nel primo semestre del '56 diversi sono i temi affrontati dal Club ed affidati alle competenze dei soci: il 15 gennaio il Dott. Pietro Salvo con "La legge regionale degli Enti loca-



li", il 15 febbraio il Prof. Dott. Gabriele Tripi con "La grafo-psicologia", il 1 maggio un intervento del Not. Francesco Manzo, il 15 dello stesso mese il vicepresidente Avv. Gaetano Messina con "Le Commissioni Provinciali di controllo istituite dalla Regione Siciliana", il 1 giugno il Comm. Adragna con "Risultati raggiunti nella propria azienda con l'irrigazione a pioggia" ed infine il 15 giugno l'Ing. Rosario Li Petri con "Le piogge artificiali in agricoltura".

Alla Convention di Philadelphia del 15 marzo il Club, per delega, vota l'italiano Gian Paolo Lang alla Presidenza del Rotary International.

L'anno si avvia alla conclusione con la visita ufficiale del Governatore del Distretto 93 Ettore Ceriani il 10 giugno; nel corso dell'incontro vengono espressi voti augurali per Carlo Russo Frattasi, eletto Governatore per l'anno 1956-57, e per Gian Paolo Lang, primo italiano eletto alla presidenza del Rotary International.

Il Passaggio della Campana ha luogo il giorno 1 luglio e nel corso della cerimonia, dopo la relazione conclusiva del Presidente, viene consegnata la somma di L.250.000 al Prof. Dott. Carmelo Di Maggio per interventi presso l'Ospedale di Alcamo.

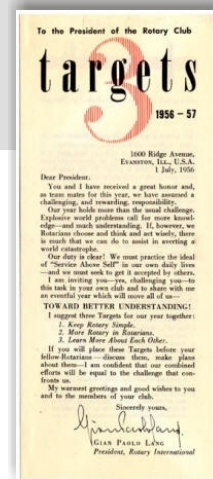


1956-1957



Gian Paolo Lang
Presidente Internazionale

Carlo Russo Frattasi
Governatore Distretto 93



soci
50

Presidente
Comm. Avv. Gaetano Messina

- Presidente uscente
Comm. Ing. Gaspare Di Maggio
- Vice Presidente
On. Avv. G. Battista Raja
- Segretario
Comm. Dott. Attilio Amodeo
- Tesoriere
Com.te Girolamo Indelicato
- Prefetto
Cav. Fabrizio Adragna
- Consiglieri
Dott. Pietro Fontana
Not. Francesco Manzo
Comm. Prof. Dr. Gabriele Tripi

Con il Passaggio della Campana del 1 luglio, assume la presidenza l'Avv. Gaetano Messina e il Club prosegue l'attività orientata

al territorio con crescente entusiasmo e partecipazione. E' l'anno rotariano che vede, per la prima volta, alla guida del Rotary International un italiano, si tratta di Gian Paolo Lang.

La prima riunione si tiene il 18 luglio ed è dedicata alla trattazione del tema "Principi e finalità tracciati da Gian Paolo Lang: semplicità, amicizia, informazione"; l'intervento è del Segretario Attilio Amodeo.

Dopo la pausa estiva, nelle riunioni del 5, 19 e 26 settembre, il Presidente riferisce al Club sulle attività delle Commissioni, sulla "Settimana di solidarietà mondiale" indetta nel mese di ottobre dal giorno 21 al 27 ed infine sui recenti rapporti internazionali con il RC canadese di Colborne Ontario.



Alta è mantenuta l'attenzione sugli aspetti di interesse per il territorio ed il 3 ottobre il socio Comm. Angelo Pasquale è chiamato a relazionare su "La vendemmia del 1956 in Provincia di Trapani"; il giorno 10 dello stesso mese il socio Com.te Girolamo Indelicato